

Il giorno 10/09/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 149**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.11/8/2026

## SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Oggetto:** *VARIANTE PSC E RUE DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA CONTESTUALE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, avviato da ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, principalmente derivanti da attività di costruzione e demolizione, localizzato nel Comune di Granarolo dell'Emilia, comportante variante agli strumenti urbanistici comunali, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel contributo istruttorio<sup>1</sup>, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base del contributo istruttorio<sup>2</sup> reso da ARPAE Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (AAEM) di Bologna, allegato alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

---

<sup>1</sup> In atti con PG n. 59499 del 02/09/2026.

<sup>2</sup> In atti con PG. n. 58006 del 26/08/2026.

- 3) **Esprime**, altresì, il parere<sup>3</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** infine che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento ad ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, per la conclusione del procedimento in esame.

**Motivazione:**

ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, principalmente derivanti da attività di costruzione e demolizione localizzato nel Comune di Granarolo dell'Emilia.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione e di altri rifiuti di origine minerale, non pericolosi, per la produzione di aggregati recuperati.

L'attività sarà realizzata su un'area di proprietà dell'azienda di circa 30.000 mq, in Comune di Granarolo dell'Emilia, in corrispondenza del crocevia fra la SS 253 bis (ex SP3 "Trasversale di Pianura") e la SP5 - "San Donato", con accesso su via San Donato.

Nell'area, precedentemente utilizzata dal proponente per coltivazioni in serra, è presente un capannone che il progetto prevede di utilizzare per la messa in riserva di parte dei rifiuti, mentre altri (quali un prefabbricato adibito a servizi ufficio, controllo ingressi e accesso, e un prefabbricato spogliatoio) saranno posizionati in prossimità del capannone stesso.

Tutte le superfici afferenti alle aree di lavorazione e deposito rifiuti (che comprendono attrezzature funzionali all'impianto) saranno pavimentate per renderle impermeabili, prevedendo le seguenti superfici:

- 14.700 m<sup>2</sup> conglomerato bituminoso o cemento;
- 7.900 m<sup>2</sup> misto stabilizzato.

La realizzazione del progetto necessita di apposita variante urbanistica finalizzata alla localizzazione dell'impianto nel PSC e nel RUE vigenti di Granarolo dell'Emilia, oltre all'inserimento dell'uso richiesto fra quelli ammissibili nell'ambito interessato.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione

---

<sup>3</sup> In atti con PG n. 53932 del 30/07/2026.

precedente il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto il contributo istruttorio, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza in merito alla variante summenzionata.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e del suo allegato ad ARPAE AAEM.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>4</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegato:**

1) Contributo istruttorio (in atti con PG n. 59499 del 02/09/2026) corredato da:

- Istruttoria ARPAE AAEM (in atti con PG n. 58006 del 26/08/2026);
- Parere sismico (in atti con PG n. 53932 del 30/07/2026).

*Bologna, lì 10/09/2026*

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>5</sup>*

---

<sup>4</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis];

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis].

<sup>5</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).